



COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

MOVIMENTO FRANOSO DEL VERSANTE COLLINARE IN DERUTA CAPOLUOGO
COMPRESO TRA VIA EL FRATE E VIA DI CASTELLEONE
PRIMO INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATO ALLA
RIAPERTURA DELLA CIRCOLAZIONE SU VIA DI CASTELLEONE

PROGETTO ESECUTIVO

Piano di gestione delle materie

COMM. **C04**

DOC. **E015**

REV. **0**




SCALA **-**

FILE **C04E0150**

 **Sintagma**

Dott. Ing. NANDO GRANIERI



REVISIONE	DATA	OGGETTO	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
0	05/03/2019	Emissione	F. Brunori 	N. Granieri 	N. Granieri 

1	Premessa.....	2
2	Modalità di gestione dei materiali di risulta.....	2
3	Bilancio dei materiali	2

1 Premessa

Il presente elaborato descrive le modalità di gestione delle materie di risulta, nell'ambito dei lavori di primo intervento di messa in sicurezza finalizzati alla riapertura della circolazione sui via di Castelleone, sia in qualità di sottoprodotti secondo quanto previsto nel D.P.R. 120/2017, sia in qualità di rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06.

2 Modalità di gestione dei materiali di risulta

I materiali di risulta che verranno prodotti dagli interventi, nell'ottica del rispetto dei principi ambientali di favorire il riutilizzo piuttosto che lo smaltimento saranno, se possibile gestiti in qualità di sottoprodotti e, in subordine, conferiti ad impianti esterni in qualità di rifiuti. A tal fine dovrà essere verificato che tali materiali rispettino i requisiti di qualità ambientale previsti dal capo IV del D.P.R. 120/2017.

3 Bilancio dei materiali

Si riporta a seguire una sintesi del bilancio dei materiali connessi alla realizzazione delle opere in progetto, le modalità di gestione dei materiali di risulta prodotti ed i fabbisogni del progetto. Si precisa che le terre scavate, se presenteranno idonee caratteristiche, saranno riutilizzate nell'ambito dei lavori in oggetto per il rinterro a tergo delle opere di contenimento e per le sistemazioni finali. Pertanto per gli interventi in progetto si prevedono i seguenti flussi di materiali di risulta:

- materiali da scavo in esubero conferiti a siti di destinazione esterni al cantiere o in subordine gestiti in qualità di rifiuti. Tali materiali ammontano a circa 40 m³;
- materiali da demolizione gestiti in regime rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06. Tali materiali ammontano a circa 50 m³.

Il fabbisogno in termini di materiale da rilevato per il riempimento delle terre rinforzate è pari a circa 90 m³; in sede esecutiva l'impresa potrà approvvigionarsi da cave e/o centri di trasformazione individuati e presenti in zona.